

ziamenti diretti e ammortizzatori sociali che, peraltro, non hanno evitato gli « insuccessi » della gestione aziendale, riconosciuti il 2 aprile 1999 dall'amministratore delegato della Necchi spa dottor Sergio Beccaria;

il 15 maggio 1999 l'assessore all'urbanistica di Pavia ha dichiarato che la Necchi compressori ha troppi debiti con le banche facendo riferimento ad affermazioni di fonti del ministero;

è lecito affermare che la Necchi compressori Spa è in una condizione prefallimentare;

in un incontro presso il ministero dell'industria tra sindacati, rappresentanti delle istituzioni e la società, tenutosi il 20 maggio 1999, il vice presidente della società Videocon International Necchi, che ora controlla la Necchi compressori, ha dichiarato che il reparto degli statori sarà trasferito in India, il che comporterebbe lo smantellamento delle linee di produzione e l'immediata cessazione dell'attività produttiva e conseguente dissoluzione dell'azienda;

tutti i lavoratori della Necchi Spa sono molto preoccupati ed allarmati dal rischio della perdita del posto di lavoro e pesante sarebbe la ricaduta in una città come Pavia;

ad avviso dell'interrogante sarebbe il caso di appurare la regolarità della vendita di terreni a società immobiliari e nella partecipazione degli amministratori delle società nella trattativa per la mutazione della destinazione d'uso delle aree delle società immobiliari a prevalente vantaggio di queste ultime con l'evidente volontà di depauperare il patrimonio sociale della Necchi compressori Spa —:

quali iniziative intenda intraprendere per evitare lo smantellamento delle linee di

produzione alla Necchi compressori Spa di Pavia. (4-24523)

Trasformazione di documenti del sindacato ispettivo.

I seguenti documenti sono stati così trasformati su richiesta dei presentatori:

interrogazione a risposta in Commissione Veltri n. 5-00577 del 19 settembre 1996 in interrogazione a risposta orale n. 3-03942;

interrogazione a risposta orale Filocamo n. 3-02336 del 12 maggio 1998 in interrogazione a risposta scritta n. 4-24522.

ERRATA CORRIGE

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 3 giugno 1999, a pagina 25004, seconda colonna (interrogazione Oreste Rossi n. 3-3906), dalla ventesima alla ventinovesima riga deve leggersi: « il decreto legge 30 gennaio 1993, n. 28, che attua le direttive 89/662/CEE e 90/425/CEE, reca norme sui controlli sugli animali e prodotti di origine animale di provenienza comunitaria che dovrebbero garantire l'edibilità e la commerciabilità dei prodotti in questione —: » e non « il decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1985, n. 254, che attua la direttiva 83/643, relativa alla agevolazione dei controlli fisici e delle formalità amministrative nei trasporti di merci tra Stati membri, previsto dall'articolo 1 della legge 29 ottobre 1984, n. 734, all'articolo 5 prevede che i controlli vengano effettuati a sondaggio sulle merci importate dai Paesi appartenenti alla Comunità europea —: », come stampato.